



Aggiornamento

Nota su Danni alle potenzialità produttive agricole e stato di carestia nella Striscia di Gaza

Nota statistica a cura della

FONDAZIONE



metes



**Secondo l'analisi effettuata da FAO,
al 19 dicembre 2025,
a seguito della riduzione delle ostilità
le condizioni di sicurezza alimentare
hanno mostrato alcuni segnali di miglioramento.**

**Tuttavia, la situazione umanitaria rimane
estremamente critica classificata nella fase
di "Emergenza" (Fase IPC 4).**

Proiezioni dicembre 2025 - aprile 2026

circa **1,6 milioni di persone**,
pari al **77%** della
popolazione analizzata,
hanno sperimentato livelli
di **insicurezza alimentare**

circa **101.000 bambini** di età
compresa tra i 6 mesi e 5
anni e **37.000** donne in
gravidanza o in
allattamento
necessiteranno di
trattamento per
malnutrizione acuta

tra i bambini,
oltre **31.000** potrebbero
sviluppare forme gravi di
malnutrizione e
più di **3.000** richiederanno
cure ospedaliere a causa di
complicazioni cliniche





Principali criticità

le **capacità di resilienza** delle famiglie risultano ormai **quasi completamente esaurite**

le **forniture** mediche, i **servizi** igienico-sanitari, i materiali **per la ricostruzione** e gli input agricoli restano **largamente insufficienti**

Le **prospettive di ripresa** economica rimangono **fortemente compromesse**



L'analisi evidenzia che, in uno scenario caratterizzato dalla ripresa delle ostilità e dall'interruzione dei flussi umanitari e commerciali, l'intera Striscia di Gaza potrebbe ricadere in condizioni di "Carestia" (Fase IPC 5). È necessario garantire un accesso continuativo, ampliato e senza ostacoli agli aiuti umanitari e alle forniture commerciali